Africa evergreen

A Milano, in un palazzo primi **Novecento**, una giovane donna ritrova le atmosfere dell'infanzia in **Costa d'Avorio**

Lo voglio!
Nell'ultima pagina del servizio trovi le marche degli arredi e degli oggetti presenti in questa casa

SERVIZIO DI **CAMILLA MARINI** FOTO **ISABELLA MAGNANI**

Tour virtuale in 60 secondi

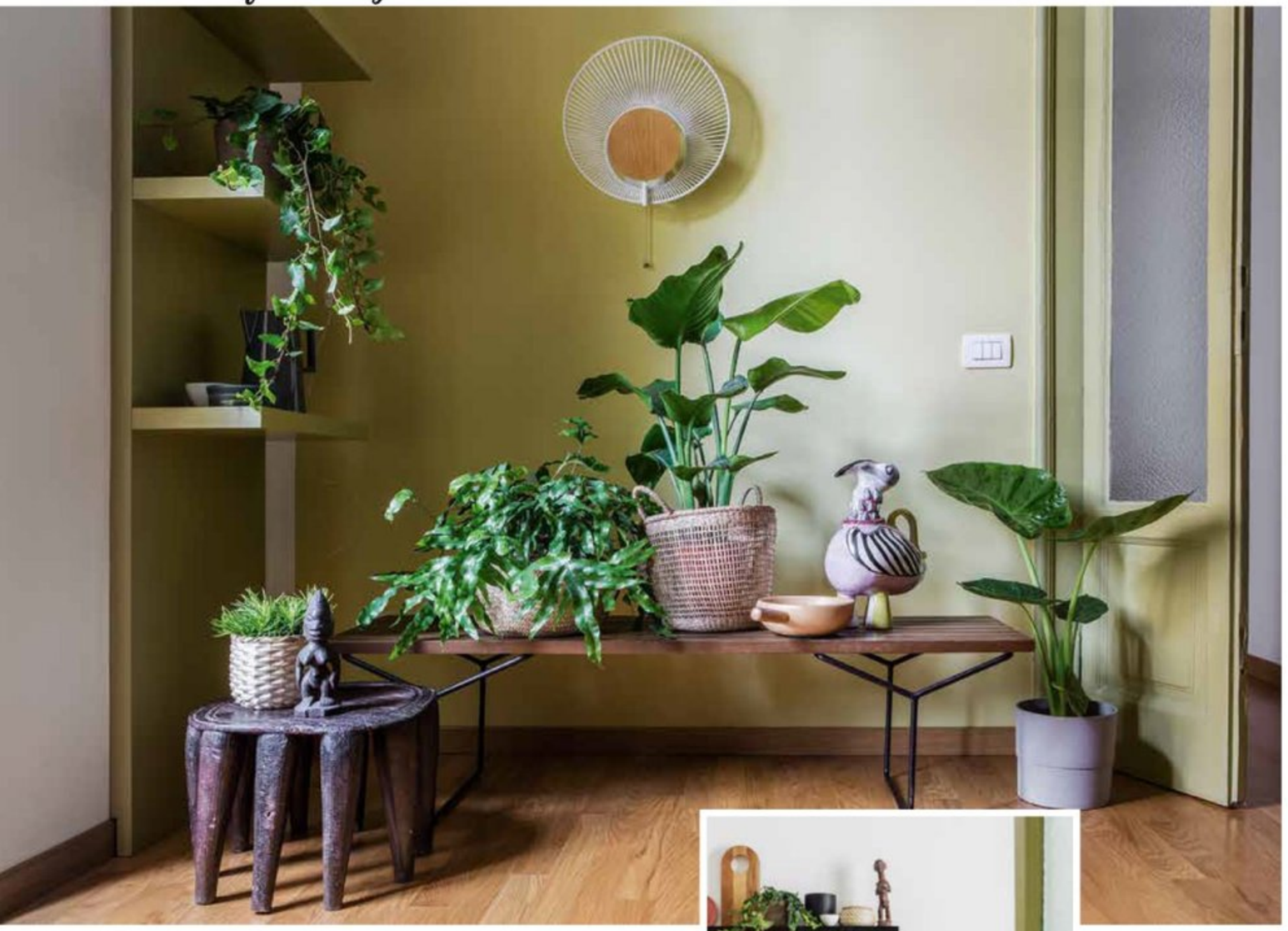
stanze	mq	Città
2	43	Milano

La proprietà ➤ l'appartamento, situato in un bel palazzo di inizio Novecento in zona Solari, a Milano, è un bilocale dotato di due grandi porte finestre affacciate su una via tranquilla. Piccolo ma ben distribuito, ha conservato gli infissi originali, mentre il pavimento in piastrelle, frutto di una precedente ristrutturazione, è stato sostituito **Chi vive qui ➤** Chiara, quarantenne single che ha trascorso gli anni della fanciullezza con la famiglia in Africa, in Costa d'Avorio **Lo stile ➤** la casa mescola i ricordi d'infanzia della proprietaria con oggetti provenienti da antiquari e pezzi di design contemporaneo, in un mix di richiami etnici, gusto contemporaneo e stile borghese

green esotico
Novecento penombra
naif vintage

1. zona notte
2. lavanderia
3. cucina/living
4. bagno

cosa abbiamo imparato ➤
"Un ambiente raccolto e in penombra è l'ideale per creare un senso di intimità dove anche i ricordi determinano la qualità dei luoghi"



La creatività non chiede di metterci la firma

Questo piccolo progetto è stato curato dallo Studio Paradisiartificiali, collettivo nato nel 2012, volutamente "anonimo", il cui team è in continua evoluzione e cambiamento. I suoi collaboratori sono prevalentemente intercettati attraverso il web e chiamati a lavorare tra loro valorizzando i principi di condivisione e scambio dei propri saperi, senza comparire con il proprio nome. L'animatore del collettivo si considera un "semplice" regista o, meglio ancora, un coordinatore, teso ad affermare l'importanza del lavoro di gruppo, della collaborazione senza il protagonismo di ingombranti archistar. L'obiettivo è chiaramente realizzato anche in questa casa, creata artigianalmente su misura della committente ricorrendo alle risorse di chi desidera "produrre idee capaci di favorire più chi le riceve che chi le produce".

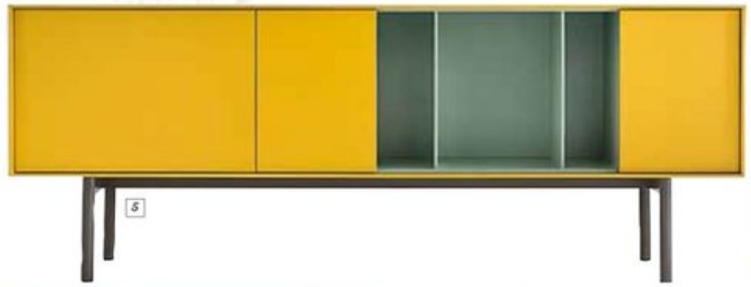
Mini gioielli
Il mosaico Bisazza impreziosisce il bagno. In sala, l'angolo cottura dal fondale a specchio regala più spazio all'ambiente

Una stanza tutta per sé. E, insieme, un luogo della memoria, dove ricordi d'infanzia e consapevolezza del presente si mescolano e prendono forma. La casa di Chiara doveva essere tutto questo, con le sue dimensioni ridotte che, anziché un limite, si sono rivelate un valore aggiunto, una spinta. È soprattutto in casi simili, in cui si deve lavorare su superfici e materiali tanto prossimi ai corpi, che il progettista diventa un sarto chiamato a realizzare un abito su misura. Negli appena 43 metri quadri di questo bilocale nei pressi dal Parco Solari, a Milano, in una zona segnata dalle forme di inizio Novecento, dovevano trovare spazio molti elementi, sia materiali sia immateriali. La Costa d'Avorio, dove la committente aveva trascorso la primissima giovinezza, ma anche le citazioni di una più contemporanea vita cittadina. Con il prezioso contributo della stylist Irene Baratto, che ha curato l'immagine finale della casa, abbiamo modellato uno scrigno fatto di citazioni del passato, ma non di malinconie. L'Africa è onnipresente anche se in qualche modo trasfigurata nelle maschere contemporanee o nelle applique della sala, oggetti dal gusto naif che ben rappresentano anche il nostro eterno stupore da "supremi dilettanti". La scelta del verde, steso anche su porte e finestre originali, è un chiaro richiamo alla natura, così come la piccola giungla di piante e lo sticker con gli animali sul soffitto, mentre il parquet in rovere non sbiancato mantiene gli ambienti un po' in penombra. Dal punto di vista strutturale, gli interventi sono stati pochi ma mirati e, di nuovo, su misura. Il bagno, dove una piccola vasca ha sostituito la doccia, è stato rimpicciolito per fare spazio alla lavanderia e, tra i diversi ambienti, al centro della casa, passa il corridoio che collega soggiorno e stanza da letto, in perfetta simmetria. ●

concept

"Io non sono africano perché sono nato in Africa ma perché l'Africa è nata in me"
Kwame Nkrumah

1. Rafael è una sofisticata collezione di arredi, firmata Paola Navone per Ethimo **2.** Maschera Kumi di Mutaforma, composta da sei pezzi ispirati alla tradizione tribale **3.** Poltrona Tinne di Kave Home in rattan per interni/esterni **4.** Rivestimento a parete Cromie di Mosaico+, con preziose microtessere in vetro **5.** Giochi cromatici tra ante chiuse e vani a giorno per la madia Reverse di Novamobili **6.** Specchio Cesta di Ames, in pvc riciclato, tubolare d'acciaio laccato e vetro a specchio **7.** Chaise longue Dna in teak e alluminio, Gandia Blasco



ricorda i dettagli!
Per ricreare un ambiente esotico non serve riempire la casa di oggetti etnici, bastano piccoli pezzi scelti. Per evocare più che imitare

1. Dialogo notturno

La zona notte punta su tonalità chiare per la biancheria a contrasto con il parquet scelto in una tonalità piuttosto scura. **Prosegue, anche qui, il dialogo con il Continente Nero**, complici gli elefantini che decorano uno dei cuscini, la statuina sul tavolino vintage in ferro e la maschera alla parete.

2. Etnico milanese

Un prezioso vassoio antico pieno di frutta fresca e sedie intrecciate presidiano la zona pranzo. Siamo in città, ma **potremmo anche essere in Nuova Guinea o a Città del Messico**, illuminati da lampade dalla luce ovattata, sotto lo sguardo attento del volto stilizzato e senza tempo.

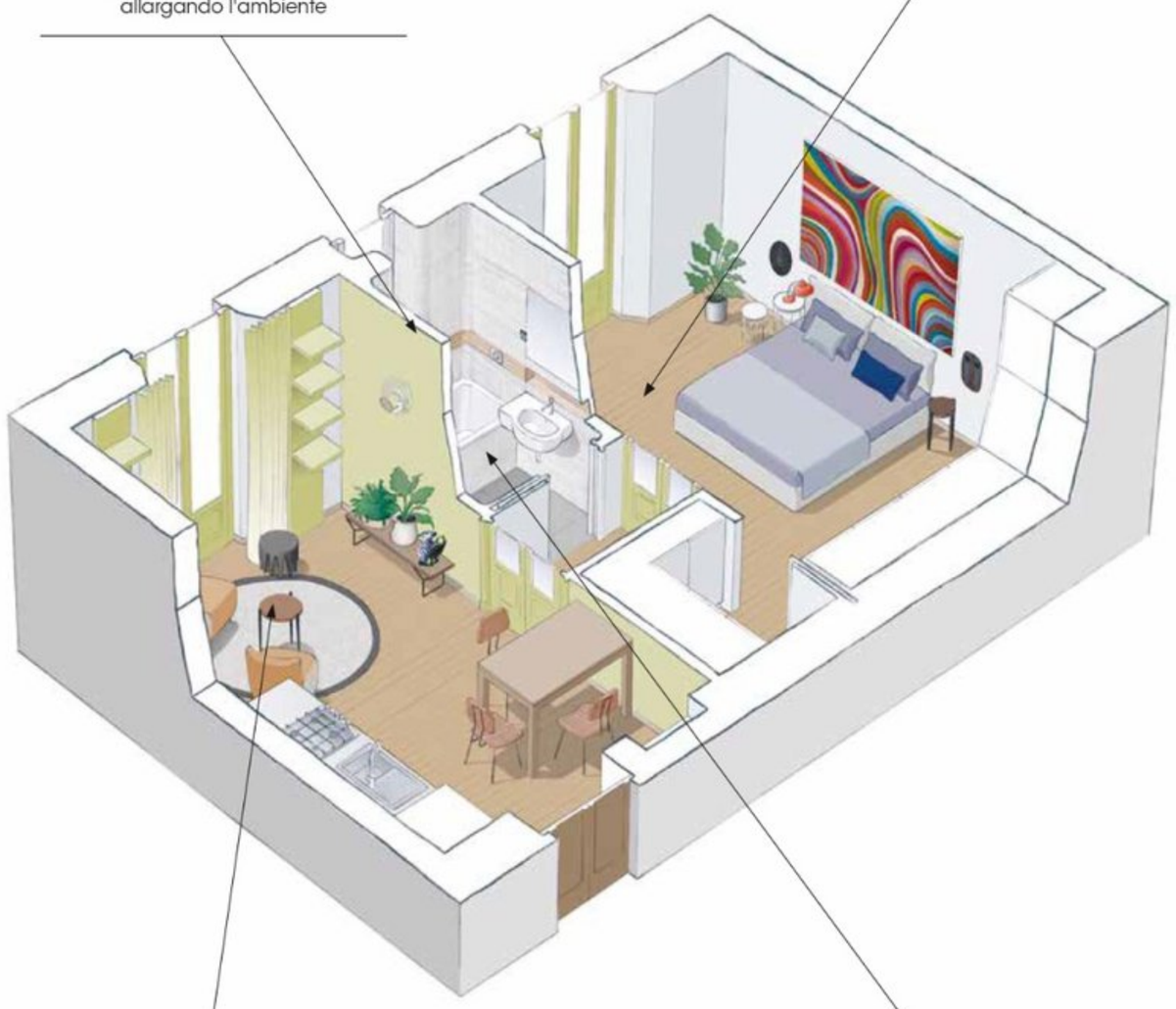
3. Sfumature naturali

Un grande arazzo domina la parete del letto. Il motivo astratto si presta alle più diverse interpretazioni, richiamando **le nervature del legno, le sfumature della roccia o i mille colori della sabbia e della terra**. Tutto intorno, solo pochi pezzi di gusto rétro, per non rubare la scena all'opera.

interni in 3D

Attraverso lo specchio
Lo specchio crea l'illusione che la stanza si prolunghi oltre il muro. Sfondando idealmente il muro, il soffitto sembra infatti in continuità, allargando l'ambiente

Spazio in quota
Il disimpegno del bagno diventa la nuova lavanderia. Il corridoio si sposta al centro, abbassandone il soffitto e ricavando così uno spazio di stoccaggio accessibile dalla camera da letto



Niente tv, viva le chiacchiere
Visto lo spazio raccolto, il salotto diventa l'habitat naturale per le poltroncine rigorosamente vintage che invitano alla conversazione e all'intimità, nella penombra delle tende

Relax a bordo vasca
Tra le poche richieste della committente c'era la sostituzione della doccia preesistente con la vasca. Non essendoci abbastanza spazio, si è optato per un modello rétro seduto. Tutto intorno, la nota preziosa del mosaico d'autore

56-57. In soggiorno, la **panchetta** vintage ospita le piante del fioraio Fiorditortona di Milano; **ciotola** di legno di Eno Design; **ceste** di Maisons du Monde; a terra, **parquet** in rovere posato a tolda di nave; al **tavolo** in legno massello, acquistato da Cargo Hi tech, sono abbinate **sedie** vintage intrecciate; il **calorifero**, originale della casa, al pari delle porte, è stato restaurato e ridipinto con una nuance simile a quelle delle pareti **58-59.** Ai due lati della porta finestra, gli **espositori** gemelli sono stati progettati dallo studio e realizzati ad hoc per accogliere i ricordi della padrona di casa, le piante e i **vasi** in gres di H&M Home; le **poltroncine** sono state scovate da un rigattiere

60. La **cucina** Ikea, accessoriata con **elettrodomestrici** Whirlpool, è stata personalizzata con un fondale a specchio che crea l'illusione di maggiore spazio; una **mensola** dipinta di nero accoglie vasi, statuine, ricordi e oggetti etnici **60-61.** Sulla parete della sala spiccano le **applique** Oyster di Foresier **61.** In bagno le pareti sono rivestite da **mosaico** Bisazza; **sanitari** serie 500 di Pozzi Ginori; **vasca** coll. Contesa di Roca; **rubinetteria** Nostromo di Fantini; **interruttori** e **prese elettriche** vintage in ceramica **62.** Al centro della sala pende come una scultura aerea il **lampadario** Random di Moooi dalla sottile trama in fibra di vetro; a centro del soffitto, il girotondo di animali è in realtà uno **sticker** prodotto dall'azienda francese Domestic

64. Sul **tavolino** di modernariato, **vaso** Zara Home; **tappeto** rotondo in iuta di Maisons du Monde **65.** In camera, il **letto** di Flou è vestito con **tessili** di Linum Design e Frette; **plaid** in lana e **cuscini** in lino di H&M Home; il **cuscino** con gli elefanti è di Finlayson; come comodino **tavolini** bianchi in lamiera e **abat jour** vintage **65.** Sul tavolo da pranzo, **vassoio** antico usato come fruttiera e **piatti** in melamina colorata di Tiger; le **maschere** in legno alle pareti, motivo ricorrente di tutta la casa, sono firmate da un designer israeliano, Tzachi Nevo, per il marchio Umasqu **65.** Sopra il letto, il grande **arazzo** in lana ricamato a mano proviene dall'atelier di arte tessile di Elio Palmisano

PROGETTO: **PARADISIARTIFICIALI** WEB ***WWW.PARADISIARTIFICIALI.IT*** STYLIST: **IRENE BARATTO**